

Forever Marilyn al Multicinema Galleria

Data: 7 febbraio 2012 | Autore: Anna Ingravallo



BARI, 2 LUGLIO 2012- Nexo Digital e 20th Century Fox Home Entertainment

presentano
Forever Marilyn

Dal genio di Billy Wilder
per la prima volta al cinema
l'esilarante Dietro le quinte del film
e a seguire tutto il fascino di
Marilyn Monroe in
A qualcuno piace caldo
restaurato in digitale 2K[MORE]

DOMANI, Solo per un giorno al cinema - martedì 3 luglio (alle 16.00 - 18.35 - 21.15) - al Multicinema Galleria di Bari (Corso Italia 15-17) sarà il momento di FOREVER MARILYN: una giornata per celebrare il mito di quella che Antonio Tabucchi ha definito "una donna di una carnalità gioiosa, con un doppio fatto d'aria per la malinconia".

Per festeggiare l'appuntamento non si poteva scegliere che la proiezione di "A qualcuno piace caldo", il capolavoro firmato da Billy Wilder che l'American Film Institute ha definito il film più divertente mai girato nella storia del cinema. Restaurato in digitale 2K, Il film sarà preceduto da uno speciale mai trasmesso sul grande schermo: il "Dietro le quinte", che permetterà agli spettatori di conoscere i retroscena di una delle opere emblema della carriera della Monroe.

(Ufficio stampa Livio Costarella: mobile 339.42.67.627)

La trama del film

Ambientato nella Chicago del 1929, il film narra la storia di Joe (Tony Curtis) e Jerry (Jack Lemmon) due jazzisti senz'arte né parte, testimoni involontari del massacro di San Valentino durante il quale gli uomini di Al Capone hanno sterminato la banda di Bugs Moran per il comando del mercato di alcolici. Per scappare ai gangster che li inseguono, i due si travestono da donne e partono in tournée alla volta della Florida in un'orchestra tutta al femminile dove vestono i panni di Josephine e Dafne.

E' così che conoscono Zucchero: Joe e Jerry ne sono ammalati ma non possono corteggiarla per non farsi smascherare. Giunti nell'albergo di Miami dove l'orchestra dovrà esibirsi, per far breccia nel cuore di Zucchero Joe impersona Junior, annoiato miliardario figlio di un magnate del petrolio. Nel frattempo il vero miliardario Osgood Fielding II si innamora a prima vista di Daphne, alias Jerry. Nello stesso albergo si tiene però un congresso de "Gli Amici dell'opera italiana" che è in realtà la copertura per una riunione di mafiosi, tra cui gli inseguitori di Joe e Jerry. La fuga dei due musicisti, in compagnia di Osgood e Zucchero, è rocambolesca. Zucchero cade fra le braccia di Joe, mentre Jerry svela finalmente a Osgood la sua vera identità.

Un capolavoro di ritmo, di gag, di recitazione, che non si tira indietro di fronte a nessun espediente per raggiungere i suoi obiettivi. Modernissima nella sofisticazione dei dialoghi e nel tono della comicità verbale, provocatoria per l'epoca sotto l'aspetto dell'ambiguità sessuale; ma anche splendidamente classica per il ricorso a temi e modalità di costruzione degli eventi comici tipici del cinema muto (i travestimenti, gli inseguimenti, perfino le torte in faccia).

"Nessuno è perfetto", la celeberrima battuta finale tra "Boccuccia di Rosa" e Daphne/Lemmon, azzardatissima per il suo sottinteso omosessuale, è forse la più celebre e geniale chiusura mai filmata.

L'evento è organizzato da Nexo Digital e 20th Century Fox Home Entertainment con la collaborazione di Radio Monte Carlo e MYmovies.it.

da com.stampa a cura di L. Costarella

foto di copertina_ fonte: www.kataweb.it